REFERENDUM, Cappellacci (FI): “Renzi illuso di comprare voto dei sardi con un piatto di lenticchie. Avrà risposta che merita”

Date : 18 Novembre 2016

Non è piaciuta all’*ex Governatore* la **trasferta sarda del premier Renzi**, che, oltre a due manifestazioni di partito (*a Cagliari ed a* Sassari) per promuovere il *‘sì’* al r*eferendum del 4 dicembre* sulla sua riforma costituzionale, ha trovato il tempo per incontrare a *Pula* il presidente cinese *Xi Jinping* e per firmare col sindaco della Città metropolitana, **Massimo Zedda**, il **‘Patto per Cagliari’**: un piano che contempla *168 milioni di euro* per il territorio metropolitano, ultimo di una serie di accordi di sviluppo firmati negli ultimi mesi da Renzi con tanti sindaci d’Italia.

"Se Renzi pensa di comprare il voto dei sardi con un piatto di lenticchie stile Prima Repubblica è un povero illuso - ha commentato **Ugo Cappellacci**, coordinatore regionale di Forza Italia - *Basta un semplice calcolo per verificare che il Governo toglie 415 euro l’anno ad ogni sardo, con il trucco dei 700 milioni degli accantonamenti. Soldi veri, scippati da Roma e sottratti così alle famiglie, alle imprese, ai territori dell’isola. Il Patto firmato ieri, ammesso e non concesso quello che affermano Renzi e compagni, arriverebbe alla scarsa somma di 25 euro per ogni sardo, trattandosi di 168 milioni divisi in quattro anni. Insomma, con una mano Renzi dà 25 euro, ma con l’altra sfila 415 euro dalle tasche dei sardi. Se pensa di insultare così il buon senso di un intero popolo, di prendere i voti presentando un piatto di lenticchie e pure vuoto, il 4 dicembre avrà una sorpresa. La Sardegna non è più terra di conquista da molto tempo e i sardi daranno una lezione a lui e alla sua corte locale che tradisce la terra dei padri e svende il futuro dei figli per la carriera politica”. (red)*

(admaioramedia.it)